

BOLLETTINO ORTICOLTURA BIOLOGICA N. 03_24 19 MARZO 2024

CORREZIONE AL BOLLETTINO N.2 DEL 12 MARZO 2024

Nel bollettino n. 2 è stato erroneamente indicato di impiegare lo spinosad per il contenimento degli attacchi del punteruolo degli steli (*Ceuthorrhynchus spp.*) su cavolo cappuccio coltivato in ambiente protetto. I prodotti a base di spinosad sono registrati nei confronti di diversi fitofagi che infestano le principali specie appartenenti alla famiglia delle brassicacee ma non lo sono nei confronti dei punteruoli. Non possono pertanto essere utilizzati nei confronti di questi coleotteri. Considerate le infestazioni, in alcuni casi anche massicce, che abbiamo rilevato nei monitoraggi dell'ultima settimana, è sempre più importante coprire tempestivamente le colture con della rete antinsetto, come indicato nel bollettino n.1.

Scusandoci per l'errata indicazione fornita, ricordiamo che prima dell'impiego di qualsiasi principio attivo, vanno sempre verificate con attenzione le indicazioni riportate in etichetta.

FRAGOLA

Nelle recenti visite in azienda abbiamo monitorato fragoletti realizzati in pieno campo e all'interno degli ambienti protetti. La coltivazione in pieno campo è pratica ormai consolidata presso le aziende orticole biologiche della regione; una novità è invece costituita dalla coltivazione in serra con impianto nel mese di gennaio. In questo secondo caso, le piante stanno differenziando i primi fiori. In una delle aziende visitate, si è provveduto ad una parziale rimozione dei primi peduncoli fiorali con lo scopo di favorire lo sviluppo delle piante e l'emissione di nuovi germogli. L'efficacia dell'intervento verrà valutata nel corso delle prossime visite. Non si rilevano, al momento infestazioni di afidi o di ragnetto rosso. A riguardo, consigliamo, anche in relazione al repentino innalzamento termico, di monitorare periodicamente la coltura.



Fragola in ambiente protetto con trapianto a gennaio.

Le fragole coltivate in pieno campo sono in ripresa vegetativa. Si consiglia di concludere quanto prima le operazioni di pulizia finalizzate alla rimozione del secco e delle foglie differenziate l'anno precedente. Quest'ultime, oltre a presentare una bassa efficienza fotosintetica, sono spesso colpite da vaiolatura e possono fungere da fonte di inoculo per la botrite.

In una delle aziende monitorate, su piante coltivate in pieno campo, si evidenziano numerose fallanze. Considerato il periodo in cui viene effettuato il trapianto (mese di agosto) e la tipologia del materiale vivaistico impiegato (piante a radice nuda frigoconservate), è fondamentale curare con attenzione la pratica irrigua al fine di assicurare un buon attecchimento.

*Fallanze su fragola coltivata in pieno campo.**Piante prima della pulizia.**Foglia colpita da vaiolatura.*

ASPARAGO

Le ripetute precipitazioni verificatesi tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo hanno ritardato la chiusura delle aiuole per la produzione dell'asparago bianco. Il successivo aumento delle temperature diurne ha stimolato le prime emissioni di turioni. Il terreno, saturo d'acqua, rimane però ancora freddo, condizione che favorisce la produzione di turioni malformati o di diametri inferiori alla media, da considerarsi come scarto. Le varietà Cumulus e Vittorio risultano le più precoci seguite da Giove e Zeno. Le prime due sono consigliate per la produzione sia da bianco che da verde, mentre le seconde, a causa della facile apertura della punta, sono più portate alla produzione da bianco. I danni derivanti dalle rosure delle limacce si possono limitare con la distribuzione di fosfato ferrico. Per quanto riguarda le scelte varietali per i nuovi impianti è ormai assodato che le cultivar di costituzione italiana (Zeno, Giove, Eros, Ercole, Vittorio ecc..) sono le più apprezzate sia per la ridotta fibrosità che per il gusto delicato. Sono inoltre tutte dotate di buona tolleranza a ruggine e stemfiliosi. Per reperire le zampe per i nuovi impianti, considerata la limitata disponibilità di prodotto per varietà italiane e per calibri elevati, è preferibile effettuare la prenotazione presso i vivai di produzione già alla fine dell'anno precedente. In merito ai nuovi impianti, si evidenzia come una corretta disposizione delle zampe ad adeguata profondità (per maggiori informazioni si rimanda al bollettino 5/2023 disponibile al seguente link <https://www.aiab.fvg.it/wp-content/uploads/2023/05/Bollettino-5-Orticole-Rev-FT.docx.pdf>) garantisca un anticipo della raccolta e una maggior durata in produzione dell'asparagiaia.

*Turione malformato.**Danno da limacce su turione.**Zampa piantata troppo superficialmente.*

COLTURE DI COPERTURA

Riportiamo di seguito alcune osservazioni effettuate su una coltura di copertura costituita da una miscela di cereali autunno vernini, veccia e senape, seminata in fase autunnale, in precessione ai trapianti estivi. Attualmente, la brassicacea sta attraversando la fase di inizio fioritura mentre i cereali e la leguminosa sono in fase di accrescimento con differenziazione di nuovi tessuti. Sulle piante di senape abbiamo individuato degli adulti di meligete, intenti a erodere i bottoni fiorali alla ricerca di polline, e dei miridi che in questo periodo colonizzano le specie erbacee presenti ai margini dei coltivi. Una precoce trinciatura finalizzata all'allontanamento dei miridi è pratica sconsigliata. È preferibile effettuare una trinciatura in fasi successive mantenendo, nel corso della stagione, delle bande inerbite. In questo modo si evita che questi fitofagi si trasferiscano di colpo all'interno delle serre di coltivazione dove, con la loro attività trofica sono responsabili di importanti perdite produttive, in particolare a carico di melanzana e cetriolo.

A livello dei colletti di diverse piante di senape abbiamo rilevato tessuti inspessiti con presenza di piccoli fori. Si tratta di punture effettuate dalle femmine adulte di punteruolo per la deposizione delle uova. Aprendo longitudinalmente i fusti interessati dalla problematica, si individuano delle larve biancastre intente ad alimentarsi a spese dei tessuti interni.

All'interno della coltivazione sono presenti anche alcuni adulti di coccinella, ad evidenziare come

le belle giornate e l'innalzamento termico degli ultimi giorni, stiano favorendo la fuoriuscita di questo importante predatore dai luoghi di svernamento.



Particolare del miride.



Coccinella su infiorescenza di senape.



Larve di punteruolo in azione a livello tessuti interni del colletto.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2024 AIAB FVG con il supporto di ERSa, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Andrea Giubilato: 348 3537643

Michael Centa: 335 1463306

A cura di Andrea Giubilato e Michael Centa